

Episode 35

Introduction

- Beatrice:** Oggi è giovedì 12 settembre 2013. Benvenuti a una nuova puntata del nostro programma settimanale News in Slow Italian! Ciao a tutti! Ciao Emanuele! Come stai, amico mio?
- Emanuele:** Ciao Beatrice, un saluto a tutti i nostri ascoltatori! Sto bene, ma sono un po' stanco per aver guardato la TV, navigato su Internet e letto tutti i giornali tutto il giorno...
- Beatrice:** A proposito del conflitto in Siria?
- Emanuele:** Sì. Lo scenario è cambiato così velocemente nel corso di questa settimana, Beatrice! Volevo rimanere aggiornato.
- Beatrice:** Certo!
- Emanuele:** E poi, ho anche visto il torneo di tennis degli US Open. È stato davvero appassionante! Hai visto tutte le partite? No?! Hai visto le finali almeno?
- Beatrice:** Emanuele! Non posso passare tanto tempo a guardare la TV, comunque, sì, ho guardato la finale femminile di domenica e quella maschile, lunedì. Entrambe le partite sono state molto interessanti.
- Emanuele:** Sì, davvero interessanti! E nemmeno io dovrei passare tanto tempo davanti alla TV. Me ne rendo conto, Beatrice. Ho bisogno di prendermi una pausa.
- Beatrice:** Bene! Ma andiamo avanti con la trasmissione. Annunciamo le notizie di cronaca che abbiamo scelto per il programma. Oggi parleremo della proposta avanzata dalla Russia per l'eliminazione delle armi chimiche in Siria, del nuovo primo ministro eletto in Australia, della decisione del Comitato Olimpico Internazionale, che ha scelto Tokyo per ospitare i Giochi Olimpici estivi del 2020, e, per concludere, discuteremo il caso di un concerto di musica classica che ha causato polemiche in Kashmir.
- Emanuele:** Benissimo!
- Beatrice:** Il programma proseguirà poi con la grammatica italiana e lo spazio dedicato alle espressioni idiomatiche. Il nostro dialogo grammaticale sarà ricco di esempi che ci illustreranno il significato di tre pronomi indefiniti: qualcosa, niente e nulla. Infine, nell'ultimo segmento della trasmissione, ospiteremo un dialogo incentrato su un modo di dire italiano: Avere le carte in regola.
- Emanuele:** Perfetto! Diamo inizio alla trasmissione!
- Beatrice:** Sì, Emanuele, non sprechiamo un minuto di più!

News 1: La Russia propone di mettere le scorte di armi chimiche della Siria sotto controllo internazionale

In un discorso tenuto lo scorso martedì, il presidente Barack Obama si è solennemente impegnato ad appoggiare l'iniziativa diplomatica avanzata dalla Russia a proposito delle armi chimiche siriane. Obama ha comunque espresso scetticismo circa l'iniziativa russa e ha incoraggiato il pubblico americano ad appoggiare la sua minaccia di usare la forza militare. Obama ha detto che i funzionari statunitensi e russi

avrebbero continuato a discutere la proposta e si è detto disposto al dialogo con il presidente russo Vladimir Putin.

Obama ha detto di aver nel frattempo chiesto al Senato di posticipare il voto sulla richiesta di autorizzazione di un intervento militare per consentire alla diplomazia di fare il proprio corso. Obama non ha definito un programma, tuttavia ha chiarito che qualunque tipo di accordo con Assad richiederà degli accertamenti per confermare l'impegno del presidente siriano a mantenere la parola data.

“È troppo presto per dire se questa proposta avrà successo” ha detto Obama “e ogni accordo dovrà verificare che il regime di Assad mantenga gli impegni presi. Ma questa iniziativa ha il potenziale per eliminare la minaccia delle armi chimiche senza l'uso della forza, in particolare perché la Russia è uno dei più forti alleati di Assad.”

Emanuele: Io sono molto ottimista riguardo a questa proposta. Lo so, lo so Beatrice, c'è molto scetticismo in proposito. Ma se esiste la possibilità di convincere la Siria a porre sotto tutela internazionale il suo arsenale chimico, mi sembra che sia un'eventualità che la comunità internazionale dovrebbe esplorare seriamente.

Beatrice: Io non sono in disaccordo con te, soltanto, penso che questo non sia uno scenario possibile, anche se la Siria dovesse cooperare pienamente.

Emanuele: Perché no?

Beatrice: In realtà ci sono molte ragioni. Il programma di armi chimiche siriano, istituito negli anni '70 con l'assistenza di Iran e Russia e forniture di prodotti chimici grezzi provenienti da aziende occidentali, era stato progettato per osteggiare Israele. I servizi di intelligence occidentali ritengono che gli arsenali siano sparsi in decine di siti e che il progetto comprenda centri di ricerca e sviluppo, nonché numerose strutture produttive, alcune delle quali sotterranee.

Emanuele: Sì... sarà un'impresa immensa.

Beatrice: Inoltre, alcuni analisti ritengono che la distruzione delle armi chimiche non possa essere avviata durante la guerra. Gli esperti anticipano che c'è il rischio che Assad applichi le stesse tattiche dilatorie usate da Saddam Hussein per allontanare gli ispettori dall'Iraq. Un altro obiettivo di massima priorità sarà quello di garantire che le armi non cadano nelle mani di gruppi militanti che cercano di destabilizzare ulteriormente la regione.

News 2: L'Australia elegge un nuovo primo ministro

La coalizione conservatrice liberal-nazionale australiana ha vinto le elezioni nazionali lo scorso sabato. Il leader del partito liberale, Tony Abbott, 55 anni, è diventato quindi il nuovo primo ministro del paese.

Il nodo centrale di queste elezioni sono state l'economia e altre questioni di politica interna. Abbott ha promesso di abrogare immediatamente la Carbon Tax, l'impopolare tassa sulle emissioni di carbonio e si è impegnato a investire miliardi nella costruzione di nuovi collegamenti stradali al fine di stimolare l'economia. Abbott ha inoltre proposto il suo piano “stop alle barche” volto a ridurre il numero di barche cariche di profughi in cerca di asilo.

L'Australia ha in gran parte evitato la recessione che ha colpito il Regno Unito e altri paesi europei grazie a un boom delle risorse naturali. La sfida che attende il nuovo governo è quella di far fronte a un previsto

rallentamento economico.

- Emanuele:** E le questioni di politica estera? Sono state un tema importante in queste elezioni? Gli elettori hanno dato peso all'opinione di Abbott relativamente al conflitto in Siria?
- Beatrice:** Gli elettori hanno appoggiato un piano per tagliare il budget per gli aiuti all'estero di 4,5 miliardi di dollari australiani. E appoggiano il fatto che Abbott voglia adottare un approccio cauto relativamente a qualsiasi coinvolgimento del paese nei conflitti esteri.
- Emanuele:** L'Australia però ha inviato truppe in Iraq e in Afghanistan.
- Beatrice:** Esatto! In passato Abbott ha sostenuto il coinvolgimento dell'Australia sia in Iraq che in Afghanistan.
- Emanuele:** Che altro sappiamo sul suo conto?
- Beatrice:** Abbott è un ex pugile. E c'è stato un tempo in cui voleva diventare un prete cattolico romano.
- Emanuele:** Wow! Che biografia interessante!
- Beatrice:** È un conservatore sociale che si oppone al matrimonio gay, nonostante abbia una sorella lesbica, Christine Forster, che ha espresso pubblicamente il proprio sostegno alla parità matrimoniale.
- Emanuele:** Non sapevo che ci fossero tante polemiche nella politica australiana.
- Beatrice:** Aspetta a sentire questo - Julian Assange ha partecipato alle elezioni, concorrendo per un seggio al Senato nello stato di Victoria come candidato principale del partito politico di nuova formazione WikiLeaks.
- Emanuele:** Davvero?!
- Beatrice:** Sì, ma ha perso...

News 3: Tokyo scelta per ospitare le Olimpiadi estive del 2020

Il Comitato Olimpico Internazionale ha scelto Tokyo per ospitare le Olimpiadi estive del 2020. In Giappone la decisione è vista come un voto di sostegno internazionale per superare il devastante terremoto, lo tsunami, e l'incidente nucleare di due anni fa.

Nel 2011, sei città avevano chiesto di ospitare i Giochi: Baku (Azerbaijan), Doha (Qatar), Istanbul (Turchia), Madrid (Spagna), Roma (Italia) e Tokyo (Giappone). Il 7 settembre 2013, Tokyo ha sconfitto Istanbul nel round finale del voto segreto del Comitato Olimpico Internazionale a Buenos Aires. Madrid è stata eliminata in precedenza, dopo un pareggio iniziale con Istanbul.

Tokyo ha ospitato le Olimpiadi estive del 1964, e il Giappone ha ospitato due volte i Giochi Invernali, a Sapporo nel 1972 e nel 1998 a Nagano.

- Emanuele:** Ho letto degli articoli su quanto la Turchia volesse portare i giochi nel suo paese. Istanbul ha anche proposto un mega-budget di 20 miliardi di dollari.
- Beatrice:** Wow!

- Emanuele:** La Turchia si è posizionata come primo paese a maggioranza musulmana che collega i due mercati in Asia e in Europa. Stavo leggendo che il primo ministro turco, Erdogan, era personalmente molto coinvolto nel cercare di portare le Olimpiadi in Turchia. E il paese è stato diviso per i giochi in base al loro sostegno o opposizione ad Erdogan.
- Beatrice:** Credo che anche la Turchia poteva essere una grande scelta!
- Emanuele:** Così, si è deciso - Tokyo!
- Beatrice:** Congratulazioni a Tokyo!
- Emanuele:** Un'altra notizia olimpica che sono lieto di comunicare è che sette mesi dopo aver perso il suo posto olimpico, il wrestling è stato reintegrato per i Giochi del 2020, domenica, quando il Comitato Olimpico Internazionale ha annullato una decisione che molti membri pensavano fosse un errore.
- Beatrice:** E 'una bella notizia!
- Emanuele:** Oh, sì! Penso che sia stato un errore togliere wrestling dalle Olimpiadi. Dopo tutto era parte delle antiche Olimpiadi di 2.000 anni fa!
- Beatrice:** E cosa interessante, i molto improbabili alleati politici degli Stati Uniti, Iran e Russia sono stati uniti nella lotta per lo sport!

News 4: Zubin Mehta si è esibito in Kashmir

Sabato scorso, il celebre direttore d'orchestra Zubin Mehta ha guidato la Bavarian State Orchestra in Kashmir esibendo opere di Beethoven, Haydn e Tchaikovsky. Il concerto è iniziato con il maestro che conduceva l'orchestra con un pezzo musicale eseguito con strumenti tradizionali del Kashmir.

Il concerto dell'indiano Mehta, 77 anni, è stato organizzato dall'Ambasciata tedesca e il governo del Kashmir. L'ambasciatore tedesco ha dichiarato che il concerto è per il popolo del Kashmir e che non ha nulla a che fare con la politica.

Ma il concerto è stato ampiamente criticato in Kashmir, dove gran parte della popolazione è contro la pesante presenza della polizia indiana. I gruppi separatisti del Kashmir hanno protestato contro l'evento dicendo che legittima la repressione dello stato indiano. I separatisti hanno indetto uno sciopero per sabato per mostrare la loro opposizione. Nelle ore prima del concerto, le forze di sicurezza sono state dispiegate per proteggere l'evento. Negozi, uffici, scuole e università sono state chiuse in diverse città del Kashmir, mentre i bus sono rimasti fuori dalle strade come precauzione contro possibili violenze.

Molti kashmiri si sono lamentati perchè l'evento era troppo esclusivo e il pubblico generale non ha potuto partecipare. Il pubblico del concerto era di circa 2.700 ospiti invitati e comprendeva imprenditori, funzionari governativi e diplomatici.

Il Kashmir è stato diviso tra India e Pakistan dalla loro indipendenza dalla Gran Bretagna nel 1947. La violenza in Kashmir per il controllo del territorio è continuata tra il governo indiano, i kashmiri separatisti e il governo del Pakistan.

- Emanuele:** Oh, Beatrice... quando hai annunciato questa storia ho pensato che sarebbe stato un evento positivo e incoraggiante. Ma ora, ho la sensazione che questo concerto non fosse una buona idea.
- Beatrice:** L'ho pensato anche io. Ho pensato "come può suonare della bella musica essere una cattiva idea? "
- Emanuele:** Esatto!
- Beatrice:** Beh, anche un concerto è una questione politica complicata in Kashmir. Per cominciare, solo persone selezionate hanno potuto assistere alla performance. E poi, a causa delle misure di sicurezza, la vita di persone normali è stata interrotta.
- Emanuele:** Capisco... Ma che dire di Zubin Mehta? Lui essendo indiano, avrebbe dovuto sapere che il concerto poteva creare complicazioni.
- Beatrice:** Questo è vero. Ma Zubin Mehta non è un politico. Lui è un brillante direttore d'orchestra e musicista. Mehta ha portato la Israel Philharmonic ad esibirsi per il pubblico arabo a Nazareth e Libano.
- Emanuele:** È stato un successo?
- Beatrice:** La musica, il concerto? Sì! Ma, ci sono state proteste anche lì. Nel 1994 ha diretto la performance del Requiem di Mozart presso le rovine della Biblioteca Nazionale di Sarajevo.
- Emanuele:** Vedo che Mehta sta cercando di unire le persone attraverso la musica. Peccato che i suoi sforzi in Kashmir abbiano causato tante polemiche.

Grammar: The indefinite pronouns: *qualcosa*, *niente*, and *nulla*

- Emanuele:** Beatrice, c'è **qualcosa** di cui voglio parlarti. Non preoccuparti, non è **nulla** di serio, vorrei soltanto un consiglio da te.
- Beatrice:** Con piacere. Spero di poterti dare qualche buon consiglio. Dimmi pure, cosa bolle in pentola?
- Emanuele:** È da un po' di tempo che ho in mente di cambiare la mia auto. Finalmente ieri ho deciso. Comprerò una macchina elettrica. Che ne pensi, faccio bene?
- Beatrice:** **Niente** male come idea. La mia opinione è positiva. Comprane una subito, soprattutto se ti sta a cuore la salute dell'ambiente.
- Emanuele:** Certo che sono sensibile ai problemi ambientali, altrimenti non mi sarebbe mai venuto in mente di sostituire la mia macchina a benzina.
- Beatrice:** Non c'è **nulla** di peggio dell'inquinamento, non credi? Questo è un grave problema che interessa tutti, soprattutto la nostra generazione.
- Emanuele:** Hai ragione! Questi sono i veicoli che tutti oggi dovrebbero usare. Pensa che inquinano il 70% in meno rispetto alle automobili tradizionali.
- Beatrice:** C'è **qualcosa** da aggiungere. L'inquinamento non è causato dalle auto elettriche, ma dalle emissioni causate dai punti di ricarica elettrica.
- Emanuele:** E purtroppo la maggior parte dell'energia elettrica utilizzata oggi proviene da fonti come il carbone, il nucleare e il gas.

- Beatrice:** È molto triste pensare che solamente una piccolissima percentuale di energia elettrica sia prodotta da fonti rinnovabili.
- Emanuele:** Pensi che, se queste auto potessero usare l'energia proveniente da risorse rinnovabili, il livello d'inquinamento prodotto sarebbe pari a zero?
- Beatrice:** Certo che sì! Pensa a come sarebbe efficiente e razionale utilizzare l'energia del sole, quella del vento oppure quella dell'acqua.
- Emanuele:** Sarebbe fantastico! Nel frattempo io **qualcosa** la faccio, compro un'auto elettrica per dare il mio personale contributo nel ridurre l'inquinamento.
- Beatrice:** E fai benissimo! Non dimenticare, inoltre, che non c'è **nulla** di più economico di un'auto elettrica. Il prezzo di una ricarica è davvero ridicolo.
- Emanuele:** Scherzi? Certo che non lo dimentico! Dopo l'inquinamento, la prospettiva di un risparmio economico è tra i motivi che mi spingono all'acquisto.
- Beatrice:** Un modo intelligente di economizzare, soprattutto se consideri che il prezzo del carburante aumenta ogni giorno che passa.
- Emanuele:** Non c'è **niente** da dire. I soldi che ogni mese spendo di benzina sono pari all'affitto di casa. Anzi, forse lo superano.
- Beatrice:** Incredibile, lo so, lo so... ma dimmi una cosa, sono curiosa di sapere se hai avuto modo di informarti sui posti dove poter fare il pieno di elettricità.
- Emanuele:** Molte città si stanno attrezzando e, con il passare del tempo, diventerà sempre più facile trovare delle colonnine dove poter fare una ricarica.
- Beatrice:** Mi sembra di aver letto che esistono diversi tipi di colonnine, e la differenza è nella velocità con cui avviene la ricarica.
- Emanuele:** Sì sì, posso confermarti che ne esistono di tre livelli. Il livello tre è il più veloce e purtroppo, al momento, troppo costoso.
- Beatrice:** Ma basta con le chiacchiere! È ora di concludere **qualcosa**, devi prendere una decisione, e subito!
- Emanuele:** Hai ragione Beatrice... Ma che aspetto?

Expressions: Avere le carte in regola

- Beatrice:** La vuoi sentire una bella notizia? Mio cugino è entrato a far parte della Guardia Svizzera.
- Emanuele:** Complimenti! Sono sicuro che servirà il suo paese con coraggio e onore.
- Beatrice:** Sì, lui **ha tutte le carte in regola** per essere un buon soldato, ma questa volta andrà a Roma per servire il Papa.
- Emanuele:** Ma tu intendevi la Guardia Svizzera Vaticana. Allora questo sì che è un evento da festeggiare.
- Beatrice:** Devo fare una correzione. Guardia Svizzera Pontificia, non Vaticana, perché questi militari si occupano esclusivamente della sicurezza e della protezione del Papa.
- Emanuele:** Giusto! Grazie per la precisazione. Ma dimmi di tuo cugino, sono curioso di sapere se ha già cominciato a lavorare.

- Beatrice:** Non ancora, perché deve ancora compiere il giuramento solenne, che si svolgerà a maggio durante l'annuale cerimonia della commemorazione dei caduti.
- Emanuele:** Che tipo di commemorazione? Ti riferisci a una celebrazione che ricorda tutti i soldati caduti in guerra?
- Beatrice:** Questo evento ricorda solamente i 147 valorosi soldati elvetici caduti in battaglia per difendere il Papa nel celebre "sacco di Roma".
- Emanuele:** Ah, ti riferisci per caso al famoso saccheggio di Roma del 1592? Ricordo di aver studiato che la città venne devastata per otto interi giorni.
- Beatrice:** Proprio così. Come vedi, questo è un corpo di soldati che ha tradizioni antiche, con una storia lunga più di cinquecento anni.
- Emanuele:** C'è una cosa che non ho mai capito, sembra che gli svizzeri **abbiano tutte le carte in regola** per servire il Papa e noi italiani no. Perché?
- Beatrice:** Questa è una tradizione che risale al Rinascimento e a quando i soldati elvetici erano conosciuti per il loro valore morale, la forza d'animo e i nobili sentimenti.
- Emanuele:** Quindi, se ho capito bene, gli elvetici furono reclutati per proteggere il Papa dai suoi nemici e dai delitti politici che avvenivano a Roma in quel periodo.
- Beatrice:** Esattamente! Come sai bene, la Chiesa è legata alle tradizioni, e questo rapporto con i soldati svizzeri è rimasto immutato dal 1506.
- Emanuele:** Tradizioni che conserva anche la Guardia Svizzera. Se ricordo bene, i soldati vestono ancora la stessa divisa che indossavano nel Rinascimento.
- Beatrice:** Ricordi benissimo. Inoltre si racconta che la divisa di colore oro, rosso e blu, sia stata disegnata personalmente da Michelangelo.
- Emanuele:** E se cambiassi lavoro e diventassi una guardia svizzera? Se mi dai carta bianca, chiamo tuo cugino e gli chiedo come si compila la domanda d'ammissione.
- Beatrice:** Ma dove vai... Stai fermo. Mi dispiace, Emanuele, ormai è troppo tardi. Purtroppo tu **non hai le carte in regola**.
- Emanuele:** Che vuol dire che **non ho le carte in regola**. Sentiamo, quali sono i requisiti per l'ammissione?
- Beatrice:** Devi avere la cittadinanza svizzera, avere un'età compresa tra i 19 e i 30 anni, una statura minima di 1,75 metri, essere celibe, di religione cattolica e avere una reputazione impeccabile.
- Emanuele:** Ho capito! **Non ho le carte in regola**, hai ragione. Va bene, pazienza... Un altro sogno svanisce.